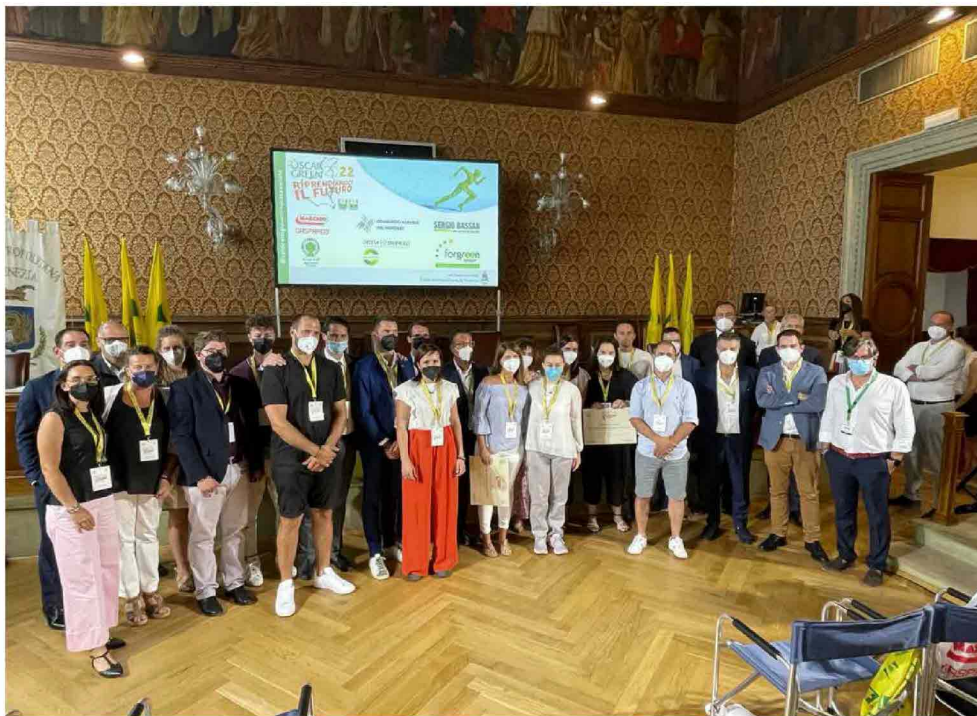


IL CONCORSO PROMOSSO DA **COLDIRETTI** È GIUNTO ALLA 16° EDIZIONE

Oscar Green ai giovani agricoltori

Una menzione speciale a Alberto Zanini di BBE Bosco Bio Energy. Altri 5 premiati

I giovani agricoltori veronesi spiccano all'Oscar Green regionale per l'interesse alle energie rinnovabili e alla sostenibilità ambientale. Il concorso, promosso da **Coldiretti** e giunto alla 16ª edizione, che valorizza ingegno, capacità e fantasia imprenditoriale delle nuove generazioni dell'agricoltura veneta si è svolto in sala del Consiglio della Città Metropolitana di Venezia a Cà Corner alla presenza del Presidente della Regione del Veneto Luca Zaia. Oltre sessanta i candidati provenienti da tutte le province. I concorrenti salutati dal delegato del Sindaco di Venezia l'assessore Renato Borsari, dal direttore di **Coldiretti** Veneto Marina Montedoro, dalla presidente nazionale di Giovani Impresa Veronica Barbati e dal delegato regionale Marco De Zotti hanno assistito ai lavori di presentazione di ogni singolo progetto. Sei le categorie previste dal premio: impresa digitale (alta tecnologia applicata), campagna amica (rapporto tra produttore e consumatore), coltiviamo la solidarietà (esperienze di agricoltura sociale), custodi d'Italia (storie di salvaguardia e recupero del territorio) energie per il futuro (sostenibilità ambientale), fare filiera (capacità di



i giovani agricoltori veronesi premiati con l'Oscar Green Veneto

mettersi in rete).

Per la provincia veronese ha ricevuto una menzione speciale nella categoria "Energie per il futuro e sostenibilità" **Alberto Zanini** di BBE Bosco Bio Energy, società cooperativa agricola, costituita da nove soci allevatori con un impianto biogas per la cogenerazione a Bosco Chiesanuova.

Anche gli altri cinque giovani agricoltori scaligeri in gara hanno concorso nella categoria "Energie per il futuro e sostenibilità" con progetti che promuovono un modello di sviluppo durevole e rispettoso del pianeta, con un'attenzione a svolgere la propria attività in maniera sostenibile, da un punto di vista

economico, ambientale e sociale.

Lucrezia Moroni, 21 anni, della Società agricola Fratelli Barana s.s. a Trezzolano (Vr) ha partecipato con il progetto di innovazione aziendale che prevede l'utilizzo dell'ozono terapia in viticoltura e in particolare l'applicazione di acqua ozonizzata per il controllo di Plasmopara viticola.

Giovanni di Marzo, 27 anni, dell'azienda agricola La Pesenata di Lazise nei vigneti adotta pratiche agricole biologiche certificate e biodinamiche. Anche il packaging rispetta l'ambiente: bottiglie leggere, capsule PVC, tappi fatti con polimeri di canna da zucchero ed etichette

in carta naturale.

Riccardo Poli, 36 anni, dell'Apicoltura dell'Orso Società agricola che si trova a di Cerna (Sant'Anna d'Alfaedo) ha un'azienda che produce miele di castagno negli apiari di Prada e di Lumini.

Luca Girlanda, 39 anni, della società agricola Girlanda Gino, Alessandro & Luca S.S. di Bosco Chiesanuova ha introdotto nel proprio allevamento un robot da mungitura.

Cesare Pezzo, 37 anni, dell'Azienda agricola Pezzo Cesare a Bosco Chiesanuova presenta un progetto che prevede un uso importante della tecnologia per rendere più efficiente e sostenibile la produzione.